

la giunta distrettuale dell'associazione nazionale dei magistrati ha rilevato che al Tribunale di Nola il sottodimensionamento dell'organico è tale che il rapporto con la popolazione è di 1 giudice per 29 mila abitanti, mentre per altri Tribunali (compresi alcuni dello stesso circondario della Corte di appello di Napoli) il rapporto è di 1 giudice per ogni 6 mila abitanti;

i dati riportati, a prescindere dai voti di organico, evidenziano in modo incontrovertibile che gli organici dei magistrati e del personale amministrativo sono sottodimensionati e non corrispondenti al carico di lavoro effettivo e dovrebbero essere con ogni urgenza raddoppiati —:

se non intende, per far fronte alla drammatica situazione evidenziata e garantire un effettivo esercizio dell'amministrazione della giustizia del circondario di Nola, disporre l'immediato invio di personale amministrativo e magistrati in numero tale da sopperire nell'immediato alle richiamate carenze di organico; nonché disporre con urgenza le procedure per l'adeguamento per le piante organiche per rendere la dotazione di personale corrispondente all'effettivo carico di lavoro sostenuto, per rispondere all'esigenza di una giustizia più rapida e certa e per ridare fiducia ai cittadini e agli operatori della giustizia. (3-00870)

Interrogazione a risposta scritta:

BATTAGLIA e LUCIDI. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

circa 200 mila famiglie italiane sono vittime di fallimenti immobiliari e per responsabilità altrui vedono sfumare anni di sacrifici, perdendo pressoché definitivamente la possibilità di acquistare una casa;

né lo Stato né le regioni dispongono di norme e di risorse idonee ad affrontare il problema;

sono state presentate in Parlamento numerose proposte di legge dalle diverse parti politiche tese ad affrontare la drammatica questione;

la Commissione giustizia della Camera ha recentemente avviato la discussione delle stesse e che ciò dovrebbe presto portare ad una maggior tutela degli acquirenti;

molti degli stabili interessati vengono però nel frattempo posti all'asta a prezzi inaccessibili per chi ha già dato fondo a tutte le sue risorse familiari e che pertanto nella quasi totalità dei casi le famiglie vengono irreparabilmente danneggiate senza avere alcuna possibilità ulteriore di acquistare un alloggio —:

se non ritenga urgente e doveroso, nelle more della discussione delle proposte di legge, emanare un decreto urgente per la sospensione delle aste relative ai fallimenti immobiliari. (4-02666)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta scritta:

ALFREDO VITO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da oltre un secolo esiste tratta di collegamento ferroviario tra il comune di Gragnano e quelli di Castellammare di Stabia e Napoli;

la strada ferrata succitata è il principale mezzo di trasporto e collegamento per i lavoratori delle industrie gragnanesi e dei Monti Lattari, in specie i noti pastifici, con le realtà economiche degli altri paesi della provincia partenopea;

col passare degli anni le molteplici corse in direzione Castellammare di Stabia e Napoli sono state ridotte oltre ad essere stati allungati i tempi di percorrenza delle tratte stesse;

il Comune di Gragnano ha dichiarato la sua disponibilità a trasformare l'attuale collegamento in linea Metropolitana leggera con incremento degli orari;

dal mese di febbraio 2002 la società Trenitalia Spa, d'intesa con la regione Campania assessorato ai trasporti, ha soppresso le corse del primo mattino creando grave nocumento per i numerosissimi studenti universitari e lavoratori pendolari residenti nel comprensorio;

che tale riduzione delle corse è avvenuta su esplicita richiesta del comune di Castellammare di Stabia che lamentava l'intasarsi del traffico cittadino per l'esistenza dei passaggi a livello e che la regione Campania aveva assicurato un servizio alternativo per sopperire alla citata riduzione di corse;

tale servizio di trasporto alternativo non è stato realizzato con conseguenti notevoli disagi per i pendolari dell'intero comprensorio gragnanese —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda prendere, nelle sedi che riterrà più opportune, affinché si affronti la questione sollevata per risolvere in modo organico il problema del collegamento ferroviario tra il Comune di Gragnano e quelli di Castellammare di Stabia e Napoli e se, nel frattempo, non intenda intervenire affinché la società Trenitalia spa ripristini le corse di collegamento del primo mattino tra la città di Gragnano, Castellammare di Stabia e Napoli.

(4-02657)

CALZOLAIO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'Anas ha recentemente annunciato che ha sbloccato in Italia nei primi tre mesi dell'anno 21 opere sulla rete stradale, alcune già aggiudicate, altre affidate ad imprese, ma di fatto bloccate per problemi tecnici contrattuali o amministrativi;

l'importo totale dei lavori rimessi in moto è di 361 milioni di euro (699 miliardi

di lire), che salgono a 578 milioni di euro (1.118 miliardi di lire), considerando oneri accessori e spese a disposizione; altri dieci appalti sarebbero stati aggiudicati;

nel programma triennale Anas 2001-2003 per le Marche era previsto uno stanziamento di 96 miliardi per il completamento del tratto da Sfercia a Collesentino, previsto nelle intese istituzionali di programma con le regioni interessate (Marche-Umbria) firmate nel 1999:

la strada statale 77 è una infrastruttura viaria in via di completamento, attesa da decenni, vitale per le popolazioni marchigiane ed umbre, decisiva anche per la rinascita e per le zone colpite dal sisma;

i progetti definitivi della tratta Sfercia-Collesentino hanno già ottenuto la valutazione di impatto ambientale e i lavori potevano iniziare già da tempo, essendo finanziati da leggi statali e dall'intesa con la regione Marche, come ha confermato l'Anas stessa nell'agosto 2001 —:

cosa abbia ostacolato finora l'avvio dei lavori già finanziati per il completamento della strada statale 77;

quando l'Anas procederà alla gara di appalto per il primo lotto Sfercia-Collesentino. (4-02660)

* * *

INTERNO

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

il personale della polizia di Stato della provincia di Bologna è costretto a subire condizioni strutturali ed alloggiative non degne dell'impegno che è richiesto al personale di Polizia particolarmente esposto per le crescenti esigenze di ordine e sicurezza pubblica;